

# **COMUNE DI BOBBIO PELLICE**

Città metropolitana di Torino

Provincia di Torino

**Parere dell'Organo di revisione**  
**sulla proposta di**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**  
**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa BRUNO Maria Cristina

*MariaCristinaBruno*

**Comune di BOBBIO PELLICE**

Organo di Revisione: dott. BRUNO Maria Cristina

Verbale del 27 dicembre 2021

**PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022/2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (TUEL) e smi;
- visto il D.Lgs.23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione e documenti allegati quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022/2024, del Comune di BOBBIO PELLICE, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Casale Monferrato/Bobbio Pellice lì, 27 dicembre 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

*MariaCristinaBruno*

.....  
(dott. Maria Cristina BRUNO)

## VERIFICHE PRELIMINARI

Il presente parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto le voci sono state controllate sulla base della documentazione ricevuta e collegata alla proposta di delibera con i documenti a supporto presso lo Studio del Revisore, con la collaborazione telefonica del responsabile del settore finanziario dell'ente. Tutto ciò non attestato nel presente parere fa parte di un controllo successivo negli uffici dell'Ente a fine emergenza.

La sottoscritta dott.ssa BRUNO Maria Cristina Revisore Unico dei Conti ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL nominato con deliberazione consiliare n. 27 del 25.11.2021 ha ricevuto in data 20/12/2021 e succ. lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2022/2024. ed allegati obbligatori, approvati dalla Giunta comunale con deliberazione G.C. n.74 del 16.12.2021 resa immediatamente esecutiva in data 16.12.2021, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo così come previsti dalla normativa di riferimento:

- bilancio pluriennale 2022/2024;
- schemi di bilancio previsti dal D. Lgs 118/2011 e gli allegati di legge;
- rendiconto dell'esercizio 2020;
- DUP 2022/2024 comprendente tra i suoi allegati anche il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, il piano biennale degli acquisti e dei servizi, nonché la programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- le deliberazioni e le proposte di deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2022 aliquote di imposta e tariffe;

VISTE le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL e smi;

VISTO lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

VISTI i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

VISTO il Regolamento di contabilità;

VISTI i Regolamenti relativi ai tributi comunali;

VISTO il parere espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022/2024:

l'organo di revisione ha effettuato le verifiche che seguono al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Bobbio Pellice registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 541 abitanti.

## DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2022-2024

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D. Lgs n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, rispettando le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, nota di aggiornamento al D.U.P. e nota integrativa.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente ha adottato il Piano triennale di contenimento della spesa ai sensi dell'art. 2 comma 594 e segg. della legge n. 244/2007.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2020).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961, della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2020

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 13.05.2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 12.05.2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;

- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

<b>Risultato di amministrazione</b>	
	<b>31/12/2020</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	372.165,89
di cui:	
a) Fondi vincolati	39.477,79
b) Fondi crediti dubbia esigibilità	80.198,87
c) Altri accantonamenti	4.137,00
d) Fondi destinati agli investimenti	71.596,81
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>372,165,89</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

**Situazione di cassa**

	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
Disponibilità:	601.362,56	465.198,15	300.000,00
di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M 1 Agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri sono stati adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall' eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex Dd.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 D.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis D.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

**Riepilogo generale entrate e spese per titoli** (Allegati A e B)

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

**Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

In fase di predisposizione del bilancio di previsione, il FPV non è stato quantificato.

Verrà definito in sede di riaccertamento ordinario dei residui con l'approvazione del Conto del bilancio anno 2021, fase propedeutica per la predisposizione del rendiconto 2021.

**Previsioni di cassa**

<b>PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2022</b>	<b>300.000,00</b>
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	600.128,56
2	Trasferimenti correnti	46.695,36
3	Entrate extratributarie	381.801,14
4	Entrate in conto capitale	567.334,83
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	290.043,53
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>1.886.003,42</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>2.186.003,42</b>

<b>PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI</b>		
		<b>PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022</b>
1	Spese correnti	987.808,78
2	Spese in conto capitale	774.296,67
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	19.650,38
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	305.689,80
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>2.087.445,63</b>
	<b>SALDO DI CASSA PRESUNTO</b>	<b>98.557,79</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/2022 PRESUNTO</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	178.694,40	421.434,16	600.128,56	600.128,56
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	17.731,36	28.964,00	46.695,36	46.695,36
3	<i>Entrate extratributarie</i>	87.456,14	294.345,00	381.801,14	381.801,14
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	512.334,83	55.000,00	567.334,83	567.334,83
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>				
6	<i>Accensione prestiti</i>				
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>				
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	16.461,25		290.043,53	
	<b>TOTALE TITOLI</b>				
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	<b>812.677,98</b>	<b>1.073.325,44</b>	<b>1.886.003,42</b>	<b>1.886.003,42</b>

<b>BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI</b>					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	<i>Spese Correnti</i>	563.895,06	<b>1.927.347,34</b>	2.491.242,40	2.427.526,84
2	<i>Spese In Conto Capitale</i>	891.747,67	<b>674.754,96</b>	1.566.502,63	1.566.502,63
3	<i>Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie</i>	0	-	0,00	0,00
4	<i>Rimborso Di Prestiti</i>	8.700,26	<b>25.139,00</b>	33.839,26	33.839,26
5	<i>Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere</i>	0	-	0,00	0,00
7	<i>Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro</i>	175.252,44	<b>632.530,00</b>	807.782,44	807.782,44
	<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>	<b>1.639.595,43</b>	<b>3.259.771,30</b>	<b>4.899.366,73</b>	<b>4.835.651,17</b>
	<b>SALDO DI CASSA</b>				<b>683.377,90</b>

**Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024**

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono assicurati, come si evidenzia nell'allegato al presente parere (allegato C - Equilibri di Bilancio)

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come

modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

<b>Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi			
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	0,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada	0,00	0,00	0,00
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare: Spese per Elezioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

<b>Spese del titolo 1° non ricorrenti</b>	<b>Anno 2021</b>	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>
consultazione elettorali e referendarie locali	10.000,00	10.000,00	10.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>

**La nota integrativa**

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### ***Verifica della coerenza interna***

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi fissati siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### **Verifica del contenuto informativo ed illustrativo del DUP/Documento Unico di Programmazione**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo/semplificato con deliberazione n.126/2020; la Nota di aggiornamento al Dup è stata approvata con deliberazione C.C. n.41/2020.

L'organo di revisione ha espresso parere con verbale depositato agli atti (prot.7142/2020) attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Strumenti obbligatori di programmazione di settore**

Il D.U.P. contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### ***Programma triennale lavori pubblici***

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 9/6/2005-16/01/2018.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Nello stesso sono indicati: il quadro delle risorse disponibili, l'articolazione della copertura finanziaria, l'elenco degli immobili da trasferire, i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario; la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

### ***Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi***

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### ***Programmazione triennale fabbisogni del personale***

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'organo di revisione ha formulato parere con verbale depositato agli atti ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### ***Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007***

Il Piano di razionalizzazione è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 64 del 16.12.2021, resa immediatamente esecutiva.

### ***Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)***

Il piano delle alienazioni è stato approvato con deliberazione n. 75 del 16.12.2021, resa immediatamente esecutiva.

Dalla ricognizione effettuata dai consegnatari individuati sono emersi immobili suscettibili di alienazioni.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### **A) ENTRATE**

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Comune ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D. Lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, da applicare per l'anno 2022 nella misura dello 0,5%. Il gettito è previsto in € 28.134,16

## Nuova IMU

Dall'anno 2020 è entrato in vigore con l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 e smi, l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI).

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Il nuovo regolamento che disciplina l'imposta IMU è stato approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 01.06.2020 e le tariffe sono determinata nella misura seguente:

TIPOLOGIA IMMOBILE	IMU 2020	DETRAZIONE
Abitazioni principali (categorie A/2-A/3-A/4-A/5-A/6-A/7) e pertinenze (Per pertinenze dell'abitazione principale si intendono esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	Esenti	
Unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;	Esenti	
Abitazione principale (categorie A1 - A8 - A9) e relative pertinenze (una per categoria catastale C2-C6-C7)	6‰	Detrazione euro 200,00
Unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale (abbattimento del 50% della base imponibile)	6‰	Detrazione euro 200,00
Fabbricati rurali strumentali (compresi D10)	1 ‰	
Terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;	Esenti	
Aree Fabbricabili	8,6‰	
Immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli sopra indicati	8,6‰	

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale per il triennio 2022-2024, è così composto:

IUC	Esercizio 2020 (assestato con gli equilibri di bilancio)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	169.838,98	168.000,00	168.000,00	168.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	90.096,73	95.000,00	95.000,00	95.000,00
<b>Totale</b>	<b>259.935,71</b>	<b>263.000,00</b>	<b>263.000,00</b>	<b>263.000,00</b>

## TARI

L'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) ha approvato la deliberazione n. 443/2019, con cui ha definito i criteri di riconoscimento Entrate da fiscalità locale dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il nuovo Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, da applicarsi dal 1° gennaio 2020.

Per il 2022, attualmente il termine per l'approvazione dei regolamenti e delle tariffe relative alla TARI e alla tariffa corrispettiva è la stessa dell' approvazione dei bilanci di previsione.

L'ente ha previsto nel bilancio anno 2022 la somma pari ad € 95.000,00, con un importo di poco superiore alla previsione del precedente anno.

Sono inoltre istituiti i seguenti tributi:

**CANONE UNICO PATRIMONIALE**, comprensivo dei tributi Imposta Comunale sulla pubblicità, Tosap e Pubbliche affissioni con un importo inserito sul bilancio pari ad € 6.500,00

### Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

#### entrate recupero evasione

Tributo	Accertamento 2020	Residuo 2021	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	7.361,66	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00
TASI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ADDIZIONALE IRPEF	26.147,50	0,00	0,00	28.134,16	28.134,16	28.134,16
TARI	67.745,42	57.808,32	57.808,32	95.000,00	95.000,00	95.000,00
TOSAP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI (CANONE UNICO)	0,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
<b>Totale</b>	<b>101.254,58</b>	<b>57.808,32</b>	<b>57.808,32</b>	<b>137.634,16</b>	<b>137.634,16</b>	<b>137.634,16</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			46.962,50	69.472,00	69.472,00	69.472,00

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022 – 2024 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

### Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	1.747,15	0,00	1.747,15
2021 (assestato o rendiconto)	12.967,18	0,00	12.967,18
2022 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00
2023 (assestato o rendiconto)	5.000,00	0,00	5.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i.

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

**Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000,00	2.000,00	2.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds			
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>	<b>2.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.201,31	19.201,31	19.201,31
<b>Percentuale fondo (%)</b>			

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

**Proventi dei beni dell'ente**

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

**Proventi dei beni dell'ente**

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Fitti reali diversi	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>20.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	19.201,31	19.201,31	19.201,31
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>96,01%</b>	<b>96,01%</b>	<b>96,01%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
MENSA SCOLASTICA	29.000,00	31.000,00	
PESO PUBBLICO	300,00	300,00	
Altri Servizi			
<b>Totale</b>	<b>29.300,00</b>	<b>31.300,00</b>	<b>93,61%</b>

L'organo esecutivo con delibera di G.C. n. 67 del 16.12.2021, resa immediatamente esecutiva, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare alcuna tariffa.

**B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI**

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	2022	2023	2024	
101	Redditi da lavoro dipendente	231.858,00	231.658,00	231.658,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	20.637,00	20.637,00	20.637,00
103	Acquisto di beni e servizi	362.310,00	350.310,00	350.310,00
104	Trasferimenti correnti	43.043,00	30.449,00	30.449,00
105	Trasferimenti di tributi			
106	Fondi perequativi			
107	Interessi passivi	3.180,00	2.560,00	2.560,00
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	2.000,00	2.000,00
110	Altre spese correnti	62.065,16	47.565,16	47.565,16
	<b>Totale</b>	<b>725.093,16</b>	<b>685.179,16</b>	<b>685.179,16</b>
				<b>0,00</b>

**Spese di personale**

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle variazioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

	media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Spese macroaggregato 101	225.992,78	231.858,00	231.658,00	231.658,00
Spese macroaggregato 103	0,00	0,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	13.705,12	20.637,00	20.637,00	20.637,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>239.697,90</b>	<b>252.495,00</b>	<b>252.295,00</b>	<b>252.295,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	0,00	20.193,00	20.193,00	20.193,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>239.697,90</b>	<b>232.302,00</b>	<b>232.102,00</b>	<b>232.102,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022,2023,2024 è inferiore al limite dell'anno 2008.

**Spese per incarichi di collaborazione autonoma** (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sono previsti in bilancio stanziamenti per gli anni 2022-2024 per incarichi di collaborazione autonoma.

L'ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti e alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

**Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 in materia di consulenza informatica.

La previsione di spesa non tiene altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente non rientra nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017.

### Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 1015 e 1017 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019).

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti allegati.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato. I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo: MEDIA SEMPLICE (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Per gli anni 2022-2024 risulta come dal prospetto allegato D) Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.

### Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 4.333,85 pari allo 0,60% delle spese correnti;

anno 2023 – euro 5.333,85 pari allo 0,78% delle spese correnti;

anno 2024 – euro 5.333,85 pari allo 0,78% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente.

Dal'analisi effettuata si rileva che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

E che non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso			
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato			
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL			
Altri accantonamenti/fondo garanzia debiti commerciali			
<b>TOTALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, c.2 quater del TUEL.

## Fondo di Garanzia dei Debiti Commerciali

La Legge 160/2019 al co.854 ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del d. lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)

devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2021 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Per il triennio 2022-2024 non è stato previsto il Fondo di garanzia dei debiti commerciali, dato che verrà inserito in variazione a seguito di conteggio alla data di scadenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto nel corso dell'esercizio 2021 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D. Lgs.33/2013.
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2020 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2019 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2022/2024 l'ente NON prevede di esternalizzare servizi, oltre a quelli già esternalizzati negli anni precedenti.

**Adeguamento statuti** societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016: non ricorre la fattispecie

### **Accantonamento a copertura di perdite**

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2019, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2019, pubblicati sul sito internet dell'Ente.

L'Ente ha provveduto con deliberazione C.C. n. 43 del 30.12.2020, resa immediatamente esecutiva, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione sarà comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016.

L'Ente provvederà con apposita delibera del Consiglio comunale da adottarsi entro il 31.12.2021, alla revisione periodica delle partecipazioni possedute al 31.12.2020.

### **Garanzie rilasciate**

Garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'ente: NESSUNA

Il Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Bobbio Pellice è composto dai seguenti organismi:

- ACEA INDUSTRIALE SPA - quota partecipazione 0,24843%
- ACEA PINEROLESE ENERGIA SRL – quota partecipazione 0,2484%
- ACEA SERVIZI STRUMENTALI TERRITORIALI SRL – quota partecipazione 0,2484%
- Società Metropolitana Acque Torino (SMAT) – quota partecipazione 0,00002%

Il bilancio consolidato non è stato redatto in forza della modifica intervenuta con il comma 834 della L.145/2018 che ha modificato l'art.233-bis D.Lgs 267/2000, esonerando i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti dall'obbligo di predisporre il bilancio consolidato.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Finanziamento spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022-2023-2024 sono finanziate come da prospetto allegato E – Equilibri di bilancio suddivisi per parte corrente e parte capitale.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

### **Limitazione acquisto immobili**

Non sono previste spese per acquisto immobili di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

## INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha attivato fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento secondo le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c. 2),

### L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	84.197,93	63.301,71	41.356,77	25.887,20	15.960,85
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.896,22	21.944,94	15.469,57	9.926,35	6.058,25
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>63.301,71</b>	<b>41.356,77</b>	<b>25.887,20</b>	<b>15.960,85</b>	<b>9.902,60</b>
Nr. Abitanti al 31/12		3.043	3.043	3.043	
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>63301,71%</b>	<b>1359,08%</b>	<b>850,71%</b>	<b>524,51%</b>	<b>n.d.</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli 2022-2023-2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	3.759,70	2.710,98	1.707,09	1.037,29	1.681,94
Quota capitale	20.896,22	21.944,94	15.469,57	9.926,25	5.358,25
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.655,92</b>	<b>24.655,92</b>	<b>17.176,66</b>	<b>10.963,54</b>	<b>7.040,19</b>

La previsione di spesa per gli anni 2022-2023-2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

### Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	3.759,70	2.710,98	1.707,09	1.037,29	1.681,94
entrate correnti	662.925,24	743.290,18	725.093,16	685.179,16	685.179,16
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,57%</b>	<b>0,36%</b>	<b>0,24%</b>	<b>0,15%</b>	<b>0,25%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

Nella missione debito pubblico è prevista la rata di restituzione di un prestito che il Bacino Imbrifero Montano del Pellice ha concesso a titolo di "Fondo prestito a rotazione a favore dei comuni consorziati", per l'importo di € 3.050,00. Dal 2023 non sarà più dovuto.

## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti.

### c) Riguardo agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19

Sono garantiti gli equilibri in termini di competenza e cassa e l'ente ha posto in essere tutte le misure organizzative e gestionali necessarie per far fronte all'emergenza.

### d) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2022-2024 così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018.

### e) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**f) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

**CONCLUSIONI**

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato

l'Organo di revisione

nell'invitare il Consiglio comunale e la Giunta a tener presenti le osservazioni formulate nella presente relazione al fine di assicurare l'attendibilità delle impostazioni adottate e migliorare l'efficienza, la produttività e l'economicità della gestione dell'Ente

- VISTO l'articolo 239 del TUEL e smi;
- TENUTO CONTO del parere di regolarità espresso dal responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, sig. Vignola Mauro, del parere espresso sul DUP e nota di agg., delle variazioni rispetto all'anno precedente, della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;
- VERIFICATO che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del Regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- RILEVATO la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- RILEVATO la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

**esprime PARERE FAVOREVOLE**

sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024 e sui documenti allegati avendo rilevato congruità, coerenza e attendibilità contabili delle previsioni in esso contenute.

Casale Monferrato/Bobbio Pellice lì, 27 dicembre 2021

il Revisore Unico dei Conti

*MariaCristinaBruno...*

Dott. BRUNO Maria Cristina

ALLEGATI che formano parte integrante del parere dell'organo di revisione sulla proposta di bilancio di previsione 2022/2024:

ALLEGATO A – RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI 2022/2024

ALLEGATO B - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI 2022/2024

ALLEGATO C - EQUILIBRI DI BILANCIO 2022/2023/2024

ALLEGATO D - FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' 2022/2024

ALLEGATO E – EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE